



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2012

ADDI' 17/10/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	DI PAOLANTONIO	Pietro	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	FORTE	Aldo	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	ZEZZA	Maria	"
CETICA	Stefano	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 504

Oggetto:

Modifica al "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti" approvato con D.G.R. 5442010. Integrazione D.G.R.408/12 con finalizzazione della somma di € 3.000.000,00 sul Cap. H41900 es. fin. 2012 per interventi in materia di Alzheimer. Modalità di utilizzazione dell'importo complessivo di € 7.026.285,72.



504 17 OTT. 2012 *fu*

Oggetto: Modifica al "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti" approvato con D.G.R. 544/2010. Integrazione D.G.R.408/12 con finalizzazione della somma di € 3.000.000,00 sul Cap. H41900 es. fin. 2012 per interventi in materia di Alzheimer. Modalità di utilizzazione dell'importo complessivo di € 7.026.285,72.

La Giunta Regionale

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la legge regionale 19/2011 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)", ed in particolare il "Quadro A" allegato alla medesima, contenente l'elenco delle leggi regionali per le quali è autorizzato il rifinanziamento relativamente all'anno finanziario 2012, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della l.r. 25/2001;

VISTA la L.R. n. 20/2011 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";

VISTA la D.G.R. n. 620 del 22.12.2011, avente ad oggetto "Bilancio annuale e pluriennale 2012-2014. Approvazione documento tecnico (ai sensi dell'art. 17, comma 9 e 9 bis, l.r. 20/11/2001, n. 25) e presentazione dello schema di bilancio sperimentale articolato per missioni e programmi (ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo del d.lgs. n. 118/2011)";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 18 luglio 2012, n. 11 concernente: "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2012-2014 della Regione Lazio";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali nel Lazio" e successive modificazioni,



504 17 OTT. 2012 Pa

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" che stabilisce che l'assistenza socio-sanitaria venga prestata alle persone che presentano bisogni di salute che richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati di assistenza redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali e domanda alle regioni la disciplina inerente le modalità ed i centri di definizione dei progetti assistenziali personalizzati;

VISTO il decreto interministeriale del 4 ottobre 2010 che disciplina il riparto delle risorse assegnate al "Fondo per le non autosufficienze" per il 2010, stabilendo che una quota pari al 5% del fondo medesimo è riservata per iniziative sperimentali concordate con le Regioni e le Province autonome;

CONSIDERATO che le iniziative sperimentali possono riguardare:

- l'avviamento di percorsi di de-istituzionalizzazione e di strutturazione degli interventi per il cosiddetto "dopo di noi";
- l'innovazione ed il rafforzamento degli interventi con riferimento a particolari patologie neurodegenerative;
- il rafforzamento del supporto alle famiglie delle persone in stato vegetativo o in condizioni di disabilità estrema;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2010, n.544, con la quale si approvava il "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti", elaborato in collaborazione con il Consorzio Solidarietà Sociale, da presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 3, comma 1 del suddetto decreto;

RILEVATO che con la suddetta deliberazione si provvedeva a:

- richiedere allo Stato l'assegnazione di un finanziamento, pari ad € 2.500.000,00, come evidenziato nel piano economico allegato al progetto in argomento e parte integrante;
- garantire la compartecipazione della Regione Lazio al finanziamento con una quota pari al 20% dell'importo di € 2.500.000,00 o, comunque, dell'importo assegnato;
- individuare nel Consorzio Solidarietà Sociale il soggetto attuatore del progetto sperimentale in collaborazione con la Regione;

RILEVATO che il progetto denominato "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti" è risultato tra i 14 progetti ammessi al finanziamento, con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per l'inclusione, i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 177 del 28 dicembre 2010, per un importo pari ad € 2.226.285,72 e, pertanto, inferiore al finanziamento di € 2.500.000,00 originariamente richiesto con DGR 544/2010;

PRESO ATTO della determinazione del Direttore della Direzione Regionale Politiche sociali e Famiglia B1930 del 14 marzo 2011, che approvava il piano esecutivo delle attività progettuali e la rimodulazione del piano economico, in ragione della avvenuta riduzione del finanziamento statale assegnato, come di seguito articolato:

- costo complessivo del progetto pari ad € 2.782.856,15;
- finanziamento statale pari ad € 2.226.285,72;
- cofinanziamento regionale, pari al 20% dell'importo totale del progetto, € 556.571,43;



504 17 OTT. 2012 *fr*

- ripartizione del finanziamento statale e della quota di compartecipazione della Regione e dell'ente attuatore come segue:

- a. attivazione percorsi di deistituzionalizzazione ed interventi per il "dopo di noi" finanziamento statale € 1.000.000,00, cofinanziamento regionale € 316.000,00 (di cui € 26.000,00 da parte del Consorzio Solidarietà sociale)- Totale costo intervento € 1.316.000,00;
- b. rafforzamento interventi con riferimento a particolari patologie neuro-degenerative quali la malattia di Alzheimer finanziamento statale € 1.000.000,00, cofinanziamento regionale € 188.000,00, (di cui € 32.000,00 da parte del Consorzio Solidarietà sociale) - Totale costo intervento € 1.188.000,00;
- c. rafforzamento del supporto alle famiglie delle persone con SLA, finanziamento statale € 226.285,72, cofinanziamento interamente a carico del Consorzio Solidarietà Sociale) per un importo di € 53.000,00 - Totale costo intervento € 279.285,72;

PRESO ATTO della stipula della Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, avente ad oggetto il "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti", avvenuta in data 4 novembre 2011;

CONSIDERATO che la Convenzione sottoscritta, all'art. 7, concernente le modalità di erogazione del finanziamento autorizzato per l'attuazione del progetto sperimentale, pari ad € 2.226.285,72 prevede che:

- il 50% del finanziamento accordato venga erogato alla Regione Lazio a seguito di comunicazione della stessa di effettivo avvio dell'attività progettuale;
- il 30% del finanziamento accordato venga erogato alla presentazione, da parte della Regione, della relazione intermedia relativa ai primi sei mesi di attività del progetto e a seguito della verifica inerente alle spese di almeno il 75% dell'ammontare relativo alla prima tranche di finanziamento;
- il 20% a conclusione delle attività previa verifica della relazione finale di monitoraggio delle attività progettuali;

PRESO ATTO della nota prot. n. 204274/11, con la quale la Regione Lazio comunicava al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'effettivo avvio dell'attività prevista nel progetto sperimentale;

PRESO ATTO altresì, della nota prot. n. 2358/11, con la quale il suddetto Ministero informava dell'avvenuto trasferimento alla Regione Lazio della somma di € 1.113.142,86, quale primo 50% del finanziamento statale complessivamente assegnato;

RILEVATO che, come risulta dalla relazione intermedia di cui all'art. 3 della citata Convenzione, rimessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 113867 dell'11/06/2012, il Progetto sperimentale è stato avviato dando assoluta priorità all'"Attivazione di percorsi di deistituzionalizzazione e di strutturazione degli interventi per il "dopo di noi" al fine di assicurare la continuità di funzionamento di 9 case famiglia per persone con handicap grave, certificato ai sensi della legge 104/92, l'ampliamento del servizio ad una ulteriore casa famiglia aumentando, così, il numero degli utenti e, più in generale, l'offerta complessiva a fronte di una crescente richiesta nella Regione;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. B6600/11 con la quale, per il sopracitato intervento, è stato assunto un impegno di spesa di € 2.743.649,73 utilizzando, tra l'altro, il finanziamento statale di € 1.000.000,00, previsto per il "dopo di noi"



nell'ambito del progetto sperimentale approvato e risorse regionali, per un importo di € 443.649,73, a gravare sul Cap. H 41504;

RILEVATO che per l'intervento relativo alla patologia dell'Alzheimer, richiamato nel Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti, di cui alla D.G.R. 544/2010, si è ravvisata l'opportunità di posticipare l'inizio delle attività in quanto:

- si è attesa la conclusione dell'esame, da parte del Consiglio Regionale, della proposta di legge, approvata in data 26 aprile 2012, n.6 concernente: "Piano regionale in favore di soggetti affetti da malattia di Alzheimer ed altre forme di demenza";
- si è ritenuto indispensabile effettuare un approfondimento dei dati relativi alla presenza di persone affette da Alzheimer e un monitoraggio sulle attività già in atto sul territorio regionale, per avere una conoscenza mirata dei bisogni e della domanda di servizi-interventi "dedicati," così da implementare la rete e ottimizzare le risorse disponibili;
- si è considerato più funzionale attuare gli interventi progettuali, anziché avvalendosi del Consorzio Solidarietà Sociale, attraverso il ricorso a procedure consolidate ed alla rete istituzionale realizzata sul territorio regionale, ai sensi della Legge 328/2000 e della L.R. 38/1996, utilizzando lo strumento della pianificazione territoriale sovra distrettuale con il coinvolgimento del Terzo Settore;

CONSIDERATO che il Fondo nazionale per le non autosufficienze - anno 2011, dedicato all'assistenza alle persone affette da SLA e alle loro famiglie, ha assegnato alla Regione Lazio nel mese di novembre 2011, quindi, successivamente alla definizione del "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti, un finanziamento di € 9.080.000,00 per garantire la continuità assistenziale ed evitare condizioni di improprio abbandono delle famiglie;

VISTA la D.G.R. del 25 maggio 2012, n. 233 con la quale è stato approvato il Programma di intervento, di durata biennale, in materia di SLA articolato in quattro distinte azioni di rilevanza sociale: assistenza pazienti familiari, isole di sollievo, formazione operatori/informazione, sviluppo- potenziamento percorsi assistenziali;

EVIDENZIATO che con nota prot. n.120755 del 20/06/2012 la Regione Lazio ha chiesto, per le motivazioni sopra richiamate, l'autorizzazione, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel rispetto delle finalità previste nel decreto interministeriale 4 ottobre 2010 e della quota di compartecipazione regionale, ad una parziale modifica del "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti", approvato con D.G.R. 544/2010, per quanto attiene:

- il soggetto attuatore del progetto, da individuare non più nel Consorzio Solidarietà Sociale ma nei distretti socio assistenziali associati afferenti l'ambito territoriale di ciascuna ASL, per promuovere e sostenere un approccio integrato e multidimensionale al paziente e alla sua famiglia;
- l'utilizzazione della somma inizialmente destinata agli interventi per la patologia della SLA, pari ad € 226.285,72, per l'implementazione della rete dei servizi in favore delle persone affette da Alzheimer;

PRESO ATTO della nota n.3352/2012, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali accoglieva favorevolmente la suddetta richiesta di rimodulazione del progetto sperimentale;



504 17 OTT. 2012 *a*

PRESO ATTO inoltre, della nota prot. n. 4078/2012 con la quale il suddetto Ministero comunicava la conformità della relazione intermedia ai fini dell'erogazione dell'ulteriore 30% del finanziamento statale assegnato;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 525/2010 concernente il piano di utilizzazione delle risorse statali di cui al D.M. 4 ottobre 2010- Fondo per le non autosufficienze, annualità 2010. Criteri di riparto e modalità di attuazione che, tra l'altro, finalizzava la somma di € 1.000.000,00 per l'assistenza sociale ai malati di Alzheimer;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n.B10087/2011, che:

- impegnava la somma di € 200.000,00 sul cap. H41131, nell'ambito della suddetta finalizzazione di € 1.000.000,00 ai malati di Alzheimer, in favore della cooperativa Servizio Sociale e Sanitario per sostenere il progetto denominato "Centro cura dei malati di Alzheimer";
- impegnava la somma di € 2.000.000,00 sul Cap. H41584, in attuazione della L.R. 12/11 e della D.G.R. 644/11, per la realizzazione di un programma di attività relativo ad interventi di natura socio-assistenziale destinati a pazienti affetti da malattia di Alzheimer o altre forme di demenza e a sostegno delle loro famiglie prevedendo una suddivisione della somma totale in cinque lotti territoriali in ambito provinciale, dell'importo di € 400.000,00 ciascuno;

CONSIDERATO che, per gli impegni già assunti e sopracitati, l'ammontare complessivo delle risorse destinate all'implementazione di servizi "dedicati" alla demenza di Alzheimer, per migliorare la qualità della vita del paziente e supportare, adeguatamente, a livello assistenziale la famiglia, è di € 4.026.285,72 così costituiti:

- per un importo di € 1.226.285,72, allocato sul Cap. H 41131 esercizio finanziario 2012, quale finanziamento statale per l'attuazione del "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti", ai sensi dell'art. 3, comma I del decreto interministeriale 4 ottobre 2010 approvato con D.G.R. 544/2010 e rimodulato con il presente provvedimento, a seguito dell'autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- per un importo di € 800.000,00 allocato sul Cap. H 41131 esercizio finanziario 2012, quale finanziamento statale, ai sensi del decreto interministeriale 4 ottobre 2010- Fondo per le non autosufficienze- annualità 2010 finalizzato con D.G.R. 525/10, all'assistenza sociale ai malati di Alzheimer;
- per un importo di € 2.000.000,00 allocato sul Cap H 41584 esercizio finanziario 2011, ai sensi della L.R. 12/11, quali risorse regionali per la realizzazione, di un programma di attività relativo ad interventi di natura socio-assistenziale destinati a pazienti affetti da malattia di Alzheimer o altre forme di demenza e a sostegno delle famiglie;

RILEVATO che l'ammontare complessivo delle risorse regionali destinate all'attuazione del "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti " risulta di importo superiore alla quota di finanziamento imposta, quantificata nel 20% del costo complessivo progettuale e che tale compartecipazione garantisce anche la copertura della quota originariamente a carico del Consorzio Solidarietà Sociale, ai sensi della D.G.R. 544/2010;

VISTA la D.G.R. 408 del 6 agosto 2012 con la quale si procedeva all'integrazione del Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali finalizzando le risorse rese disponibili sul Cap. H 41900



504 17 OTT. 2012 R

a seguito della legge di assestamento di bilancio rinviando ad un successivo atto l'utilizzazione della rimanente somma di € 5.000.000,00;

CONSIDERATO che le patologie neuro-degenerative, tra le quali la demenza di Alzheimer è la principale, costituiscono una delle cause maggiori di disagio sociale con notevole impatto socio - sanitario sia per le famiglie che per il sistema di servizi costituendo, per il progressivo aumento delle aspettative di vita, una priorità assistenziale;

RITENUTO pertanto opportuno destinare, nell'ambito delle suddette risorse disponibili sul Cap. H41900 es. finanziario 2012, l'importo di € 3.000.000,00 per l'ampliamento e il potenziamento delle azioni di sistema a sostegno dei malati di Alzheimer e dei loro familiari;

EVIDENZIATA la necessità di un'organizzazione dei servizi sanitari e sociali assistenziali che disponga di un sistema integrato, capace di adattarsi e di rispondere in modo articolato e continuo ai bisogni terapeutici, assistenziali e di sostegno quotidiano al paziente e ai suoi familiari nelle diverse fasi della malattia valorizzando, in tale ottica, il ruolo anche delle organizzazioni di volontariato;

RITENUTO che le linee di indirizzo per la promozione e la realizzazione di azioni di sistema integrato per la patologia dell'Alzheimer devono tendere ad alcuni obiettivi essenziali quali:

- a) coordinamento e attivazione della rete dei servizi socio assistenziali a dimensione sovradistrettuale;
- b) diagnosi tempestiva della patologia neuro degenerativa;
- c) identificazione di percorsi terapeutici, riabilitativi e assistenziali;
- d) controllo della morbilità con una banca dati aggiornata;
- e) attivazione di servizi di assistenza domiciliare specializzata in collaborazione con il medico di Medicina Generale, con l'Unità di Valutazione Alzheimer e con il centro diurno;
- f) offerta di possibilità assistenziali differenziate: centri diurni, ricoveri di sollievo;
- g) promozione di attività volte al controllo di qualità ed efficacia della rete dei servizi, sperimentando anche procedure innovative;
- h) promozione di attività di informazione familiare e di iniziative volte a favorire l'incontro e la condivisione di esperienze;

DATO ATTO che le suddette linee di indirizzo sono state ampiamente condivise dal territorio, nell'ambito di vari incontri sia con i referenti dei distretti socio assistenziali che con i referenti delle Unità di Valutazione Alzheimer;

VISTA la legge 328/00 in particolare, l'art. 8, che prevede che le Regioni nella determinazione degli ambiti territoriali, incentivino la promozione dell'esercizio delle funzioni sociali in forma associata;

RITENUTO pertanto opportuno ricorrere allo strumento della pianificazione territoriale per favorire un approccio completo e multidimensionale alle dinamiche e alle problematiche della patologia dell'Alzheimer nonché, rispondere alle diverse aspettative e bisogni, a seconda del contesto territoriale e sociale di riferimento, con ottimizzazione delle risorse attraverso la realizzazione di economie di scala;



CONSIDERATO rispondente alle suddette finalità un modello di governance sovradistrettuale in un ambito territoriale ottimale comprendente i distretti socio assistenziali di ciascuna ASL, i quali dovranno sottoscrivere un formale Accordo d'Ambito;

RITENUTO altresì che, in relazione al dimensionamento e alle caratteristiche orografiche del territorio di ciascuna ASL, le azioni progettuali possano, eventualmente, essere programmate e realizzate attraverso la suddivisione del territorio di riferimento in due sub-ambiti operativi;

RITENUTO quindi di individuare, come a seguire, gli ambiti territoriali assegnatari delle risorse, nonché i possibili sub-ambiti operativi, per la realizzazione degli interventi in materia di Alzheimer:

TABELLA A

Territorio ASL	Ambito di intervento	Possibili Sub ambiti di intervento
RIETI	Tutti i distretti socio assistenziali	Sub 1- distretti 1,2,3, Sub 2- distretti 4,5
VITERBO	Tutti i distretti socio assistenziali	Sub 1- distretti 1,2 Sub 2- distretti 3,4,5
ROMA F	Tutti i distretti socio assistenziali	Sub 1- distretti 1,2 Sub 2- distretti 3,4
ROMA G	Tutti i distretti socio assistenziali	Sub 1- distretti G1, G2 Sub 2- distretti G3, G4, G5, G6
ROMA H	Tutti i distretti socio assistenziali	Sub 1- distretti H1,H2,H3,H5 Sub 2- distretti: H4,H6
LATINA	Tutti i distretti socio assistenziali	Sub1- distretti Latina, Aprilia-Cisterna Sub2- distretti Fondi-Terracina, Formia-Gaeta, Monti Lepini
FROSINONE	Tutti i distretti socio assistenziali	Sub 1- distretti A, B Sub 2- distretti C, D
ROMA CAPITALE	Tutti i distretti Municipi	più Comune di Fiumicino
FIUMICINO		con Roma Capitale

DATO ATTO che le risorse disponibili, pari ad € 7.026.285,72 sono ripartite tra gli ambiti territoriali indicati nella suddetta tabella, alla colonna 1, secondo i criteri di seguito richiamati:

- il 40% dell'importo complessivo, pari ad € 2.810.514,72, viene attribuito a Roma Capitale sulla base di una media percentuale storicamente attribuita negli anni, per la realizzazione di un progetto di intervento a copertura dell'intero territorio comunale in accordo con le ASL RM A, B, C, D, E;
- all'ambito territoriale di Rieti viene assegnata la somma complessiva di € 400.000,00 al fine di garantire la possibilità di attivare e/o implementare ciascuna delle azioni progettuali programmabili ai sensi del presente provvedimento e, per la stessa ragione, la somma minima di € 100.000,00 viene



504 17 OTT. 2012 A

destinata al sub ambito operativo 2 della suddetta tabella, eventualmente individuato, comprendente i distretti socio assistenziali 4 e 5;

- c) la restante quota, pari a € 3.815.771,00 viene ripartita tra gli altri ambiti territoriali e il Comune di Fiumicino sulla base dell'indice di incidenza della patologia dell'Alzheimer stimata, a livello nazionale, nel 6% della popolazione ultrasessantacinquenne;

RITENUTO

pertanto di quantificare, come segue, il budget spettante a Roma Capitale, al Comune di Fiumicino, che lo utilizzerà previo accordo formale con Roma Capitale e la ASL RMD, e ad ogni ambito territoriale, da assegnare al Comune sede della Direzione Generale di ciascuna ASL, indicato alla colonna 2 della tabella B, a cui viene riconosciuto il ruolo di coordinamento:

TABELLA B

Territorio ASL	Comune assegnatario	Budget di ambito	Budget per i possibili sub-ambiti	
			Sub 1	Sub 2
RIETI	Rieti	€ 400.000,00	Sub 1	€ 300.000,00
			Sub 2	€ 100.000,00
VITERBO	Viterbo	€ 515.591,00	Sub 1	€ 188.850,00
			Sub 2	€ 326.741,00
ROMA F	Civitavecchia	€ 403.378,00	Sub 1	€ 209.167,00
			Sub 2	€ 194.211,00
ROMA G	Tivoli	€ 622.187,00	Sub 1	€ 243.219,00
			Sub 2	€ 378.968,00
ROMA H	Albano Laziale	€ 696.682,00	Sub 1	€ 455.392,00
			Sub 2	€ 241.290,00
LATINA	Latina	€ 742.959,00	Sub 1	€ 352.725,00
			Sub 2	€ 390.234,00
FROSINONE	Frosinone	€ 756.734,00	Sub 1	€ 410.647,00
			Sub 2	€ 346.087,00
ROMA CAPITALE	Roma	€ 2.810.514,72		
FIUMICINO	Fiumicino	€ 78.240,00		
TOTALE		€ 7.026.285,72		



EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione sottoscritta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, avente ad oggetto il "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti", la durata della stessa è fissata in mesi 18, a decorrere dalla comunicazione regionale, nota prot. 202548 del 16 novembre 2011, di effettivo inizio dell'attività progettuale;

RILEVATO che, per le motivazioni ampiamente rappresentate, con nota prot. n.128593 del 3 luglio 2012 la Regione Lazio, rispetto alla tempistica prevista sia per la durata della Convenzione e quindi, dell'attività progettuali oggetto della stessa, che per la trasmissione della connessa relazione finale, ha richiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la concessione di ulteriori 6 mesi, autorizzati dallo stesso con nota prot. n.3352 del 26 luglio 2012;

RAVVISATA la necessità di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'approvazione delle linee guida concernenti la programmazione, realizzazione e gestione delle azioni di



504 17 OTT. 2012 R

sistema in favore delle persone affette da Alzheimer e loro familiari con specifica, tra l'altro, del termine e delle modalità di presentazione dei progetti, del contenuto delle attività progettuali, della tempistica degli adempimenti, compatibile con gli impegni assunti dalla Regione Lazio con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la stipula della Convenzione, di erogazione dei contributi e della connessa rendicontazione;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- a) di modificare il "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti" di cui al decreto interministeriale 4 ottobre 2010, approvato con D.G.R. 544/2010 per quanto attiene:
- il soggetto attuatore del progetto da individuare, non più nel Consorzio Solidarietà Sociale ma nei distretti socio assistenziali afferenti al territorio di ciascuna ASL secondo un modello di governance sovradistrettuale individuando, eventualmente, sub-ambiti operativi per la realizzazione delle azioni progettuali, in ragione del dimensionamento e delle caratteristiche orografiche del territorio di riferimento;
 - l'utilizzazione della somma inizialmente destinata agli interventi per la patologia della SLA, pari ad € 226.385,72, per l'implementazione della rete territoriale dei servizi in favore delle persone affette da Alzheimer e loro familiari;
 - la tempistica per la conclusione delle attività progettuali oggetto della Convenzione sottoscritta tra la Regione Lazio ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della trasmissione della relazione finale, con la proroga di ulteriori mesi sei rispetto al termine di durata iniziale fissato in mesi diciotto;
- b) di destinare, nell'ambito delle risorse disponibili sul Cap. H 41900 es. fin. 2012, a seguito della legge di assestamento di bilancio, l'importo di € 3.000.000,00 all'ampliamento e al potenziamento delle azioni di sistema a sostegno dei malati di Alzheimer e dei loro familiari che, in aggiunta alle risorse già finalizzate con precedenti atti, determinano un finanziamento complessivo di € 7.026.285,72 così costituito:
- per un importo di € 1.226.285,72, allocato sul Cap. H 41131 esercizio finanziario 2012, quale finanziamento statale per l'attuazione del "Progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti", ai sensi dell'art. 3, comma 1 del decreto interministeriale 4 ottobre 2010, approvato con D.G.R. 544/2010 e rimodulato con il presente provvedimento, a seguito dell'autorizzazione del Ministero;
 - per un importo di € 800.000,00, allocato sul Cap. H 41131 esercizio finanziario 2012, quale finanziamento statale, ai sensi del decreto interministeriale 4 ottobre 2010- Fondo per le non autosufficienze- annualità 2010 finalizzato con D.G.R. 525/10, all'assistenza sociale ai malati di Alzheimer;
 - per un importo di € 2.000.000,00 allocato sul Cap H41584 esercizio finanziario 2011, ai sensi della L.R. 12/11, quali risorse regionali per la realizzazione di un programma di attività relativo ad interventi di natura socio-assistenziale destinati a pazienti affetti da malattia di Alzheimer o altre forme di demenza;
 - per un importo di € 3.000.000,00, come suddetto, finalizzato con il presente provvedimento, allocato sul Cap. H 41900 es. finanziario 2012;



- c) di stabilire che le risorse disponibili, pari ad € 7.026.285,72 siano ripartite tra gli ambiti territoriali secondo i criteri di seguito richiamati:
- 1) il 40% dell'importo complessivo, pari ad € 2.810.514,72, viene attribuito a Roma Capitale sulla base di una media percentuale, storicamente attribuita negli anni, per la realizzazione di un progetto di intervento a copertura dell'intero territorio comunale in accordo con le ASL RM A, B, C, D, E;
 - 2) all'ambito territoriale di Rieti viene assegnata la somma complessiva di € 400.000,00 al fine di garantire la possibilità di attivare e/o implementare ciascuna delle azioni progettuali programmabili ai sensi del presente provvedimento e, per la stessa ragione, la somma minima di € 100.000,00 viene destinata al sub ambito operativo 2 della tabella A, richiamata nelle premesse, eventualmente individuato, comprendente i distretti socio assistenziali RI 4 e 5;
 - 3) la restante quota pari a 3.815.771,00 viene ripartita tra gli altri ambiti territoriali e il comune di Fiumicino sulla base dell'indice di incidenza della patologia dell'Alzheimer stimata, a livello nazionale, nel 6% della popolazione ultrasessantacinquenne;
- d) di individuare i seguenti obiettivi per la realizzazione di attività progettuali atte a favorire un approccio completo e multidimensionale alle dinamiche e alle problematiche della patologia dell'Alzheimer, nonché rispondere alle diverse aspettative e bisogni, a seconda del contesto sociale e territoriale di riferimento:
- coordinamento e attivazione della rete dei servizi socio assistenziali a dimensione sovradistrettuale;
 - diagnosi tempestiva della patologia neuro degenerativa;
identificazione di percorsi terapeutici, riabilitativi e assistenziali;
 - controllo della morbilità con una banca dati aggiornata;
 - attivazione di servizi di assistenza domiciliare specializzata in collaborazione con il medico di Medicina Generale, con l'Unità di Valutazione Multidimensionale Alzheimer e con il centro Diurno
 - offerta di possibilità assistenziali differenziate: centri diurni, ricoveri di sollievo,
 - promozione di attività volte al controllo di qualità ed efficacia della rete dei servizi, sperimentando anche procedure innovative;
 - promozione di attività di informazione familiare e di iniziative volte a favorire l'incontro e la condivisione di esperienze;

di individuare gli ambiti territoriali assegnatari delle risorse, nonché i possibili sub-ambiti operativi per la realizzazione degli interventi in materia di Alzheimer e di quantificare, come segue, il budget spettante a Roma Capitale, al comune di Fiumicino, che lo utilizzerà previo accordo formale con Roma Capitale e la ASL RM D, e ad ogni ambito territoriale, da assegnare al Comune sede della Direzione Generale di ciascuna ASL, indicato alla colonna 2 della tabella B, a seguire, a cui viene riconosciuto il ruolo di coordinamento:

Tabella B

Territorio ASL	Comune assegnatario	Budget di ambito	Budget per i possibili sub-ambiti	
RIETI	Rieti	€ 400.000,00	Sub 1	€ 300.000,00
			Sub 2	€ 100.000,00
VITERBO	Viterbo	€ 515.591,00	Sub 1	€ 188.850,00
			Sub 2	€ 326.741,00
ROMA F	Civitavecchia	€ 403.378,00	Sub 1	€ 209.167,00
			Sub 2	€ 194.211,00



504 17 OTT. 2012 R

ROMA G	Tivoli	€ 622.187,00	Sub 1	€ 243.219,00
			Sub 2	€ 378.968,00
ROMA H	Albano Laziale	€ 696.682,00	Sub 1	€ 455.392,00
			Sub 2	€ 241.290,00
LATINA	Latina	€ 742.959,00	Sub 1	€ 352.725,00
			Sub 2	€ 390.234,00
FROSINONE	Frosinone	€ 756.734,00	Sub 1	€ 410.647,00
			Sub 2	€ 346.087,00
ROMA CAPITALE	Roma	€ 2.810.514,72		
FIUMICINO	Fiumicino	€ 78.240,00		
TOTALE		€ 7.026.285,72		

f) di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'approvazione delle linee guida concernenti la programmazione, realizzazione e gestione delle azioni di sistema in favore delle persone affette da Alzheimer e loro familiari con specifica, tra l'altro, del termine e delle modalità di presentazione dei progetti, del contenuto delle attività progettuali, della tempistica degli adempimenti, compatibile con gli impegni assunti dalla Regione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la stipula della Convenzione, delle modalità di erogazione dei contributi e della connessa rendicontazione.

Il Direttore della Direzione regionale Politiche Sociali e Famiglia provvederà ad esperire tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L (Bollettino Ufficiale Regione Lazio) e sul sito regionale.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS



ROMA 22 OTT. 2012

